

*Sono in congedo:*

Ballarini — Bernini — Bettolo.  
 Campi Emilio — Cortese — Costa-Ze-  
 noglio.  
 D'Aronco — Di Lorenzo.  
 Fazzi Vito — Francica-Nava.  
 Ginori-Conti — Greppi — Gucci-Boschi  
 — Gussoni.  
 Majorana Angelo — Malvezzi — Mare-  
 scalchi — Marghieri — Mauri — Melli.  
 Pini — Pipitone — Poggi.  
 Racuini — Raggio — Rastelli — Resta-  
 Pallavicino — Rizza Evangelista — Ro-  
 manin-Jacur — Rossi Gaetano — Rova-  
 senda.  
 Santamaria.  
 Testasecca.  
 Ventura.

*Sono ammalati:*

Arnaboldi.  
 Bottacchi — Buccelli.  
 Calvi Giusto.  
 De Luca Paolo Anania — Donati.  
 Massimini — Modestino — Monti-Guar-  
 nieri — Morpurgo.  
 Pantano — Pilacci.  
 Rizzo Valentino — Rossi Enrico — Rossi  
 Teofilo.  
 Spirito Beniamino.

*Assenti per ufficio pubblico:*

De Amicis.  
 Pastore.  
 Rizzetti.

*Sull'ordine dei lavori parlamentari.*

PRESIDENTE. Propongo che domatti-  
 na si tenga seduta per la approvazione di  
 alcuni disegni di legge, che assai probabil-  
 mente non daranno luogo a discussione.

Se non vi sono osservazioni in contrario,  
 così rimane stabilito.

*(Rimane così stabilito).*

Per la seduta pomeridiana di domani  
 proporrei di iscrivere nell'ordine del giorno,  
 dopo le interrogazioni, lo svolgimento di  
 una proposta di legge degli onorevoli Pla-  
 cido e De Tilla per una tombola.

Se il ministro delle finanze non si oppo-  
 ne, e se non vi sono osservazioni in contrario,  
 così si intenderà stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

FERRI GIACOMO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FERRI GIACOMO. Vorrei sapere quan-  
 do sarà possibile svolgere la mia mozione  
 relativa alla Corte dei conti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare  
 l'onorevole presidente del Consiglio.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, mi-  
 nistro dell'interno.* L'onorevole Giacomo  
 Ferri comprende la gravità della questione  
 di discutere l'ordinamento di ciò, che costi-  
 tuisce il controllo di tutte le amministra-  
 zioni dello Stato.

Credo che un argomento di tanta im-  
 portanza sarebbe bene rimetterlo ad un tem-  
 po, in cui non fossimo stretti dalla necessità  
 di discutere disegni di legge di grande urgen-  
 za. Perciò, se l'onorevole Ferri non vi avesse  
 difficoltà, lo pregherei di voler rimettere la  
 sua mozione alla ripresa dei lavori parla-  
 mentari.

Non si può infatti ammettere che con una  
 discussione affrettata venga esautorato il  
 controllo che si fa dal Parlamento e che co-  
 stituisce una garanzia così essenziale; e  
 d'altra parte poi una discussione, in cui  
 non fosse possibile di esporre tutte le con-  
 siderazioni al riguardo, avrebbe l'effetto di  
 esautorare una grande Amministrazione,  
 senza dare agio al Governo di esporre le  
 sue considerazioni.

L'onorevole interrogante potrà allora  
 egualmente esporre con calma ed ampiezza  
 tutte quelle ragioni che possono suffragare  
 la sua tesi.

FERRI GIACOMO. Mi rassego alle con-  
 siderazioni dell'onorevole presidente del  
 Consiglio.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare  
 l'onorevole Chiesa.

CHIESA. Vorrei pregare l'onorevole Pre-  
 sidente di aggiungere all'ordine del giorno  
 anche il disegno di legge per modificazioni  
 ai ruoli organici del personale delle do-  
 gane ecc.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, mi-  
 nistro dell'interno.* Si è cercato di mettere  
 all'ordine del giorno tutti quei disegni di  
 legge, i quali si ritiene non diano luogo a  
 lunghe discussioni.

Ora, siccome ci sarà da discutere anche  
 l'organico del Genio civile e due o tre altri  
 organici, si metterà anche quello indicato  
 dall'onorevole Chiesa nell'ordine del giorno  
 di una seduta antimeridiana che si potrà  
 tenere prossimamente.